



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 05/BIOS-08 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIOS-08/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D. R. n. 622 del 8 maggio 2026 - avviso pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo (n. 5263) dal 8 maggio al 8 giugno 2026)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 863 del 26 giugno 2026, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. ANDREA MORANDI (Università degli Studi di Firenze)

prof. GIOVANNI CAPRANICO (Università di Bologna)

prof.ssa CHIARA ROMUALDI (Università di Padova)

si riuniscono per via telematica su piattaforma Google Meet in data 13 luglio 2026 alle ore 17:30: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La commissione designa presidente il prof. Giovanni Capranico, e segretario verbalizzante il prof. Andrea Morandi.

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del [Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci “pubblicazioni scientifiche”, “attività didattica” e “titoli e curriculum”.

Il candidato vincitore non può aver ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: la Commissione adotterà il criterio della posizione dei nomi nella lista degli autori per i lavori in collaborazione, dando particolare rilevanza alle posizioni di “primo nome/co-primo nome” oppure di “ultimo nome/co-ultimo nome” o, infine, il ruolo di “corresponding author/co-corresponding author”. Inoltre, il contributo sarà valutato analizzando la sessione “*Author Contribution*” negli articoli scientifici presentati, ove presente.

inoltre,:

e) la Commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori, ottenuti consultando la piattaforma Scopus, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) “*impact factor*” totale;
- 4) “*impact factor*” medio per pubblicazione.

ATTIVITA' DIDATTICA



(punteggio massimo 25)

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica

I **10 punti** saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti saranno così attribuiti:

attività didattica c.d. frontale **max punti 6**

attività didattica c.d. integrativa ivi inclusa l'attività svolta in qualità di relatore o tutor delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato: **max punti 4**

TITOLI e CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: utilizzando gli elementi già indicati per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche; utilizzando anche uno o più dei seguenti indicatori, ottenuti consultando la piattaforma Scopus,



riferiti alla data di inizio della valutazione: numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; "impact factor" totale; "impact factor" medio per pubblicazione; e combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (es, indice di Hirsch).

- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente: direzione e partecipazione a comitati di direzione, comitati scientifici, ovvero ruoli organizzativi/editoriali in congressi e convegni nazionali e internazionali;

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (*saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità*):

- senatore e consigliere di amministrazione;
- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola o facoltà;
- presidente corso di laurea;
- membro nucleo di valutazione;
- prorettore o delegato;
- ruoli in commissioni/organi Dipartimentali;
- ruoli in commissioni/organi di Corsi di Laurea;
- partecipazione a Collegio di Corsi di Dottorato;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale.

* * * * *

La seduta termina alle ore 18.25.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. Giovanni Capranico presidente

prof.ssa Chiara Romualdi membro

prof. Andrea Morandi segretario